Comune di Padova
Consulta

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici, Cimiteriali
e Quartieri

Padova, 21 maggio 2026

Oggetto: Verbale Consulta 6B, riunione del 21 maggio 2026

La Consulta si riunisce in seduta alle ore 21.00 del giorno 21 maggio 2026 presso la Sala Comunale Lino Lana, piazzale Ponterotto.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	**Assente Giustificato**	**Assente Non Giustificato**
Cesaro Andrea	X		
Birra Romina Gisella		X	
Bottoni Carlo		X	
Basile Angelo	X		
De Agostini Giulio		X	
Giacomini Marco	X		
Ghedin Mattia Gregorio	X		
Scapin Fabio	X		
Zamper Michela		X	
Zulian Fiorenza	X		
Chioccini Nicolas			X
Grigio Monica	X		
Vesentini Claudio	X		

Il presidente Andrea Cesaro apre la seduta, salutando l'Assessora Cristina Piva presente nella serata e poi introducendo l'aggiornamento sul Bilancio Partecipato 2027, sottolineando che quest'anno le modalità di consultazione includono l'uso di questionari.

Federico della Cooperativa Il Sestante, incaricata dal Comune, spiega che lo stanziamento è di 35.000 € per ogni Consulta e che la fase attuale serve a raccogliere idee e bisogni tramite moduli digitali e cartacei.
Il presidente ricorda i vincoli fondamentali: il divieto di finanziare lavori pubblici e l'obbligo di destinare almeno 15.000 € per ogni singolo intervento nel settore del verde.
Federico precisa che quest'ultimo limite è necessario per evitare che le risorse si polverizzino in micro-interventi sparsi, rendendo la gestione amministrativa più efficace.

In merito alla gestione degli spazi pubblici, il presidente introduce Diego Olivo, nuovo sub-concessionario del bar nel parco di via Ipazia, ricordando che la precedente gestione era stata percepita come "divisiva" e aveva creato problemi e fatiche nei condomini limitrofi.
Diego assicura che il nuovo Bar Zest osserverà l'orario 7:30-21:30 e punterà su attività culturali, come concerti acustici, teatro e yoga, per coinvolgere le famiglie; si mostra poi aperto e disponibile a critiche e suggerimenti in corso d'opera.
Il consultiere Vesentini interviene consigliando al gestore di puntare molto sulla comunicazione preventiva verso i residenti, così da favorire la convivenza ed evitare lamentele sui rumori.

Samuel Mazzolin (Gruppo Polis) interviene per ringraziare la Consulta e presentare l'evoluzione della "Festa del campo", un'iniziativa di via Due Palazzi nata prima del Covid e recentemente rimessa in moto. Spiega che l'obiettivo non è creare una sagra tradizionale, ma aggiungere un valore sociale coinvolgendo persone con disabilità fisiche, cognitive o con problemi di salute mentale, un tema che definisce in forte crescita.
Samuel precisa che, grazie al sostegno del Bilancio Partecipato, la festa è diventata un percorso più ampio che parte proprio questo venerdì con dei "cantieri" (laboratori) aperti a tutti. Conclude con un invito informale e caloroso ai presenti: passare a trovarli in cooperativa anche solo per un caffè, senza preavviso, per favorire un'apertura reale al territorio che superi l'isolamento delle persone più fragili.

Sull'edilizia scolastica, il presidente chiede aggiornamenti precisi sulla situazione della scuola Galilei, dove i problemi di infiltrazione sembrano non finire mai.
L' Assessora Piva risponde che illproblema principale è localizzato nel corridoio che conduce alla palestra. Annuncia che l'amministrazione ha deciso di smettere con i piccoli interventi parziali: durante l'estate verrà rifatta integralmente tutta la guaina del tetto della palestra. Specifica che è necessario attendere la pausa estiva perché si tratta di un cantiere invasivo e potenzialmente pericoloso, durante il quale non è possibile sostare sotto l'area interessata.
Il consultiere Vesentini interviene duramente, chiedendo come mai, nonostante i "tamponamenti" passati, la muffa e l'acqua continuino a comparire sui muri della palestra. Sottolinea che se i lavori venissero fatti male, la ditta dovrebbe essere richiamata o non pagata, mettendo in dubbio l'efficacia dei controlli dei responsabili comunali (RUP).
L'Assessora Piva risponde che il tetto è piano e la guaina soffre molto gli sbalzi termici; finora si era intervenuti solo su piccole zone per mancanza di fondi, ma il nuovo intervento sarà finalmente di tipo strutturale e completo.
Un consultiere aggiunge una nota sulla sicurezza interna, ricordando che mancano ancora i paracolpi nella palestra; la referente precisa che tale richiesta deve essere inserita nel Piano Interventi Manutentivi (PIM) dalla dirigenza scolastica.

Sempre sotto le deleghe dell'Assessora, si discute con il pubblico sulla proposta dell'associazione Now di affittare 650 mq di verde pubblico in via Pullé per aprire una scuola dell'infanzia.

Una cittadina (Flavia Ferrara) si dichiara contraria, sottolineando che togliere verde e alberi ai residenti sarebbe un danno, specialmente in una zona dove i parcheggi sono già saturi. Un cittadino risponde invece di essere possibilista, suggerendo che si potrebbe concedere l'area in cambio di opere compensative come panchine o una fontanella. Il presidente riferisce che anche il settore verde comunale è critico, poiché la sottrazione di quell'area farebbe scendere il quartiere sotto gli standard minimi di verde per abitante.
Dopo la discussione, **il presidente lascia ai voti e la Consulta vota a maggioranza parere contrario alla concessione (2 astenuti, Vesentini e Grigio).**

Per quanto riguarda la viabilità, un cittadino chiede chiarimenti sul cantiere fermo in via Beato Arnaldo. Il presidente spiega che è stato rinvenuto un cavo dell'alta tensione non mappato che ha richiesto un lungo stop per l'intervento di Enel, ma che i lavori stanno riprendendo. Altri cittadino segnalano lo stato critico di via Montà, piena di buche pericolose, e la velocità eccessiva degli autobus della linea 13 davanti alle scuole nelle ore pomeridiane.

Il presidente Andrea affronta il tema spinoso del cantiere del ponte sulla ferrovia, ammettendo una forte difficoltà nel reperire informazioni ufficiali da RFI.
Il presidente riferisce di aver inviato richieste formali per un cronoprogramma ufficiale senza ricevere risposta, sebbene nei giorni precedenti siano stati avvistati escavatori e movimenti terra che indicano una ripresa dei lavori.
Un cittadino lamenta che la cittadinanza è stanca di ricevere solo "rassicurazioni generiche" da vari politici ogni due o tre mesi, mentre i tabelloni di cantiere sono ormai superati e non veritieri. Ricorda che il ritrovamento di amianto ha bloccato tutto per mesi, creando un disagio enorme per la viabilità del quartiere.
Il presidente sottolinea la frustrazione: nonostante una raccolta firme di 900 cittadini per chiedere chiarezza, RFI non comunica dettagli puntuali su quando riapriranno la ciclabile e il sottopasso ciclopedonale.
Il presidente conclude amaramente che, trattandosi di un'opera complessa e con problemi di finanziamento su alcuni lotti, le tempistiche reali potrebbero allungarsi ancora.

Il presidente Andrea illustra la delibera per un finanziamento diretto di 2.000 € (precedentemente accantonati dal Bilancio Partecipato) per un progetto di animazione territoriale nella zona della Fornace.
Il presidente descrive il progetto come un percorso di cittadinanza attiva per l'anno 2026, volto al recupero della memoria storica della Cappella Gandini e della Fornace, con l'obiettivo di creare coesione tra le giovani famiglie del rione.
Vengono elencate le attività previste:

- Giugno-Luglio 2026: "Estate in piazza" con eventi teatrali per famiglie al piano terra della fornace.
- Ottobre 2026: La "Festa del Cioetto", con racconti storici, l'inaugurazione dei lavori di recupero della Cappella Gandini e una cena di strada comunitaria.
- Natale 2026: Allestimento di un presepe artistico in piazza, canti natalizi e cioccolata calda per creare un punto di ritrovo luminoso anche in inverno.

Un cittadino risponde con entusiasmo, sottolineando che la piazza è già tenuta molto bene e che queste iniziative sono fondamentali per dare visibilità a un'area periferica ma vitale.
Un altro loda il valore del budget, notando che con soli 2.000 € le associazioni coinvolte (come Gruppo Polis, Auser Valsugana e altre) riescono a coprire moltissime attività, dal service luci ai rimborsi per i relatori. (Bozza di progetto allegata)

Il progetto viene approvato all'unanimità.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente

ANDREA
CESARO
Comune di
Padova
03.06.2026
21:25:25
GMT+02:00

1. TITOLO DEL PROGETTO

"EX FORNACE PONTEROTTO: TRA MEMORIA E FUTURO"

Percorso di cittadinanza attiva per l'uso civico e condiviso della Fornace Ponterotto e della Cappella Gandini

2. BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Il progetto propone un percorso di **animazione territoriale e rigenerazione sociale** per l'anno 2026, centrato sull'area di Ponterotto. Attraverso una serie di eventi culturali, il "Polo ex Fornace-Gandini" diventa il fulcro di una comunità che dialoga: dai residenti storici alle nuove generazioni.

Gli obiettivi principali sono:

- **Recupero della memoria:** Far conoscere la storia locale (Cappella Gandini e Fornace) ai nuovi abitanti.
- **Coesione Sociale:** Creare occasioni di incontro per le numerose giovani famiglie della zona (Ponterotto è infatti uno dei quartieri a maggior presenza demografica giovanile).
- **Proposte culturali di conoscenza del proprio territorio e di scambio tra i cittadini residenti:** offrire eventi "sotto casa", proposti, in collaborazione con le numerose realtà associative e del terzo settore presenti nel territorio.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON LUOGHI, MEZZI E RISORSE ATTIVATE

Programma delle Attività

Il contributo economico sarà utilizzato per un calendario di appuntamenti distribuiti nell'arco dei mesi da Maggio a Dicembre 2026:

- **23 Maggio 2026 – Festival Galassia:** in occasione del Festival cittadino Galassia, realizzazione di eventi di apertura del Polo Gandini – ex Fornace e presentazione ai cittadini di Ponterotto del percorso in atto per l'utilizzo della Cappella Gandini e della Fornace Ponterotto come Polo di uso civico e condiviso.

  Attività proposte: Sabato insieme ad ANFASS; Torneo Calcetto; giochi di strada; la storia della Cappella Gandini e della ex Fornace Ponterotto ; letture animate; pratica di ginnastica dolce.

  - *Luoghi:* Piano terra della ex Fornace Ponterotto, Piazza del Donatore
  - *Realtà coinvolte:* AUSER Valsugana, ANFASS Padova APS, ASD Calcio Veneto, Gruppo Polis
  - *Budget richiesto per:* stampa e diffusione volantini, materiale per bibite e addobbi, ecc. per il momento di accoglienza dei cttadini e delle cittadine in visista:
- **Giugno/Luglio 2026 – "E-state in Piazza":** evento teatrale e performativo all'aperto rivolto alle famiglie.
  - *Luoghi: Piano terra della ex Fornace Ponterotto, Piazza del Donatore*
  - *Realtà coinvolte:* Auser Valsugana e Associazione Aigor, Teatro Corde in Palco-Fuori Rotta.

- *Budget richiesto per:* palco*, sedie, s*ervice audio/luci, diritti SIAE, pratiche suolo pubblico e cachet artisti, promozione dell'iniziativa (grafica e stampa volantini, ecc)

- **Ottobre 2026 – La Festa del Cioeto e I Racconti della Fornace:** inaugurazione ufficiale dei lavori di recupero di Cappella Gandini e avvio del patto d'uso civico e collettico del Polo Gandini – ex Fornace Ponterotto.

  Attività proposte:

  1. Un pranzo "Porta e Offri" nell'androne della ex Fornace e nella Piazza antistante. Un modo a basso costo ma ad alto impatto sociale per far "abitare" lo spazio ai cittadini

  2. Ciclo di **2/3 serate a tema** con storici e archeologi. Raccontare il passato industriale e rurale di Ponterotto e dei suoi edifici, non come musei polverosi, ma come "pezzi di storia" finalmente svelati.

  - *Luoghi:* Piano terra della ex Fornace Ponterotto, Piazza del Donatore, Cappella Gandini
  - *Realtà coinvolte:* esperti e esperte di storia e archeologia industriale e rurale.
  - *Budget richiesto per:* allestimento tavoli e sedie per il parnzo porta e offri, stampa e diffusione volantini, rimborso spesa relatori, altre spese generali.

- **Dicembre 2026- Natale sotto la Ciminiera:** Allestimento di un presepe artistico in piazza per dare continuità al progetto anche d'inverno, creando un punto di ritrovo luminoso per il quartiere, e rinsaldare i legami tra le diverse realtà associative con un momento ludico-conviviale.

  Luoghi: Area verde sotto la ciminiera della ex Fornace

  *Realtà coinvolte: t*utte le associazioni che hanno partecipato agli eventi precedenti

  e che hanno aderito al Patto d'uso civico e collettivo.

  Budget richiesto per: predisposizione presepe, animazione per i bambini famiglie e anziani, offerta di cioccolata calda, coro di canti natalizi, ecc.

Spese generali: materiale per pulizie bagni e spazi utilizzati, allestimento androne, ecc.

Comune di Padova
Consulta

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici, Cimiteriali
e Quartieri

Padova, 26 giugno 2026

Oggetto: Integrazione al Verbale Consulta 6B, riunione del 21 maggio 2026

A integrazione del verbale si indica che il soggetto capofila destinatario del contributo diretto deliberato è:

AUSER Valsugana APS

Il Presidente

Andrea Cesero